



# La Santa Sede

---

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II  
AI MEMBRI DEL CORO FOLKLORISTICO  
DELL'ACCADEMIA DI STATO SOVIETICA***

*Giovedì, 30 gennaio 1986*

1. Sono lieto di accogliere voi tutti, componenti dell'Accademia di Stato Sovietica "Pjatnjskij", in occasione della vostra tournée artistica a Roma. Vi rivolgo il mio cordiale saluto e vi ringrazio per la vostra gentile visita. Vi esprimo altresì il mio apprezzamento per il prestigio che circonda il vostro complesso musicale e le vostre affermazioni artistiche. Tutto ciò vi fa onore: voi infatti fate rivivere le più caratteristiche espressioni canore e folkloristiche del popolo russo, che sono state tramandate di generazione in generazione e con successo le portate a conoscenza anche all'estero.

La vostra attività merita plauso per il contributo che essa offre ad una sempre migliore conoscenza dei grandi valori che hanno radici profonde nell'animo del popolo russo.

2. Vi ringrazio anche per aver voluto eseguire in mia presenza un saggio della vostra eccellente bravura. Ho apprezzato questo gesto e vi porgo l'augurio che la vostra attività artistica riscuota sempre maggiori affermazioni tra i vostri spettatori e che le vostre esecuzioni giovinno all'elevazione degli spiriti a sentimenti di bontà, amore e di fraternità universale.

Il Signore voglia che questi auspici si traducano in una realtà di bene per tutti, e particolarmente per voi e per le vostre famiglie, alle quali estendo anche il mio saluto cordiale.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana